

DOLO

Morta dopo il ricovero in ospedale c'è l'ipotesi di omicidio colposo

Donna di 78 perde la vita sei giorni dopo le dimissioni. L'Usl 3: «Accertamenti in corso per fare luce»

DOLO

Una donna di 78 anni viene ricoverata per un'infezione alle vie urinarie e dopo due settimane la dimettono, ma a distanza di soli sei giorni muore all'ospedale di Dolo. La Procura di Venezia, ha aperto un procedimento penale con l'ipotesi di reato di omicidio colposo in ambito sanitario, al momento contro ignoti, per il decesso di Loredana Carabellese, 78 anni avvenuta all'ospedale di Dolo il primo agosto. L'anziana, come riportato in una denuncia dei familiari il 10 luglio era stata portata in ambulanza al Pronto Soccorso dell'ospedale di Dolo in seguito a forti dolori addominali e dolori nell'urinare. «Gli esami ematochimici e culturali a cui era stata sottoposta», riferisce **Studio 3 A** a cui la famiglia si è rivolta, «erano risultati positivi ad alcuni batteri. La paziente era stata quindi ricoverata in Geriatria per le cure del caso e gli accertamenti, che avevano rivelato anche uno scompenso tiroideo, trattato con un farmaco a base di



L'ingresso dell'ospedale di Dolo, dove è morta Loredana Carabellese

ormoni. Il 26 luglio i medici del reparto, ritenendo che le condizioni dell'anziana fossero migliorate, hanno quindi deciso di rimandarla a casa, ma la donna, non riusciva più a camminare né a reggersi in piedi, era disorientata, non era

neppure più in grado di deglutire il cibo. Nella tarda mattinata del primo agosto, quindi, i figli hanno deciso di chiamare il 118 e la settantottenne è stata nuovamente trasportata al pronto soccorso di Dolo, ma questa volta in condizioni criti-

che, al punto che, purtroppo, nel pomeriggio di quello stesso giorno è deceduta per verosimile "shock settico", a quanto i medici hanno riferito ai congiunti».

Il Sostituto Procuratore di Venezia che ha aperto un fasci-

colo contro ignoti, posto sotto sequestro e acquisito tutte le cartelle cliniche e disposto l'autopsia sulla salma. L'incarico è stato conferito lunedì 7 agosto, in Procura a Venezia, al consulente tecnico medico legale dottoressa Alessia Viero, che dovrà accertare le cause del decesso. La dottoressa Viero ha proceduto all'accertamento tecnico non ripetibile all'obitorio dell'ospedale di Dolo.

Dalla direzione dell'Usl 3 Serenissima arriva una prima risposta. «La direzione dell'ospedale», spiega l'azienda sanitaria, «è come sempre a disposizione ed è direttamente impegnata a fare piena luce sul decesso. Ha già provveduto alle verifiche interne per appurare la completa e corretta gestione della paziente durante il ricovero e alla dimissione, e collabora ad ogni ulteriore indagine delle autorità competenti, tra cui innanzitutto l'autopsia, perché si possano individuare le cause del decesso».

ALESSANDRO ABBADIR

A.A.B.

SIPARIO SULLA VICENDA

Veneto City no al ricorso del Comune di Pianiga

PIANIGA

Il ricorso fatto dal Comune di Pianiga al Tar sulla questione di Veneto City è stato respinto e dopo 12 anni, forse cala il sipario sulla vicenda di Veneto City. Il ricorso del Comune di Pianiga contro il Comune di Dolo verteva sul mancato introito dell'Ici - Imu teoricamente prodotte dal centro servizi che era previsto di 1,7 milioni di metri cubi immaginato da un accordo di programma del 2011 con l'allora Regione e Provincia di Venezia. Il Comune di Pianiga non può chiedere per il mancato introito fiscale a causa della non stipulazione dell'accordo. Il Tar ha fatto proprio il punto di vista del Comune di Dolo, non essendoci più in programma l'opera non si potevano chiedere tasse. Dal Comune di Dolo, con l'assessore agli affari legali Giorgia Maschera, arriva una presa di posizione. «Siamo soddisfatti», dice Maschera, «che sia stata chiarita una diversità di valutazione che avevamo con Pianiga».

A.A.B.

Dopo i danni del maltempo ai cittadini San Rocco, fuochi d'artificio pagati dagli operatori «Regalo alla collettività»

IL CASO

Gli operatori del Luna Park donano lo spettacolo pirotecnico alla sagra di Dolo. In un primo momento il Comune, dopo che il territorio era stato colpito dal fortunale dello scorso 19 luglio aveva deciso di non fare lo spettacolo pirotecnico proprio per risparmiare in segno di solidarietà alle persone colpite. Il Comune infatti ha registrato sul suo ter-



Fuochi d'artificio

ritorio danni per 3 milioni di euro alle strutture pubbliche e stima 53 milioni di euro di danni ai privati, fra case, aziende, artigiani industriali ed aziende agricole. Ma ora grazie agli operatori della sagra i fuochi il prossimo 16 agosto si faranno.

In una nota i professionisti del divertimento animatori della sagra patronale del capoluogo fino al 16 agosto spiegano la decisione con una nota: «Il Comune di Dolo è stato profondamente colpito dal maltempo che ha duramente segnato questo territorio dallo scorso 19 luglio in poi. In questo senso la scelta, simbolica, dell'amministrazione comunale di far confluire la cifra necessaria ai fuochi d'artificio nel fondo per la messa in sicurezza dei tanti edifici pubblici colpiti, ha certamente un grande valore. Noi che da anni portiamo le nostre attrazioni, chio-

schi e giostre a Dolo e che abbiamo imparato ad amare questa piazza e questa gente abbiamo scelto di regalare noi, in un momento tanto difficile, lo spettacolo pirotecnico alle migliaia di persone che, anche in questo 2023, festeggeranno con noi San Rocco. Lo facciamo ringraziando il Comune per l'enorme lavoro che sta compiendo perché dal governo arrivino i soldi per ristorare i tanti danni causati dal brutto tempo e perché vogliamo dimostrare a tutti la nostra vicinanza per quanto accaduto». Il sindaco Gianluigi Naletto è fortemente colpito dal gesto: «A nome dell'amministrazione comunale e della Comunità dolese ringrazio tutti gli operatori». Lo spettacolo pirotecnico si svolgerà così mercoledì 16 agosto alle 23.45.

A.A.B.

VIGONOVO

Installati 228 punti luce sulle strade cittadine

VIGONOVO

Si è concluso nei giorni scorsi il nuovo step di sostituzione delle lampade di illuminazione stradale a Vigonovo. In dettaglio sono stati sostituiti 228 punti luce: 113 nelle piazze di Vigonovo, Galta e Tombelle e 115 in altre vie. Il progetto iniziato negli anni scorsi ha visto finora la sostituzione di oltre duemila punti luce che prima di questi lavori venivano accesi spesso in alternanza. Dal 2017 il Comune ha stanziato per questi interventi 35 mila euro l'an-

no che si aggiungono ad altre risorse arrivate dallo Stato. Tutto questo permette di ridurre i consumi del 57%, risparmiando 200 tonnellate di CO2 non emesse in atmosfera ogni anno, che corrisponde al consumo medio annuo di 170 famiglie. «Con la nuova illuminazione», sottolinea l'assessore Eros Cacco, «riusciamo a ottenere, oltre a un risparmio energetico, una maggiore resa luminosa, soprattutto nelle zone di attraversamento».

A.A.B.

STRA

Monitoraggio idrico al via il nuovo servizio

STRA

È stato attivato un nuovo servizio per monitorare la disponibilità della risorsa idrica da parte del Consorzio Bacchiglione in Riviera (Fossò, Stra, Campagna Lupia, Campolongo Fossò). Individuati sei punti nei corsi d'acqua del sistema idrografico dei fiumi Brenta e Bacchiglione, in gestione alla Regione, dove il livello è rappresentativo della disponibilità della risorsa

idrica nei distretti del comprensorio. Il servizio consiste in una mappa del comprensorio suddivisa per distretti. Ogni distretto fa riferimento a un misuratore indicato da un pallino giallo che identifica il luogo della rilevazione. Il servizio è disponibile nel sito www.consorziobacchiglione.it, alla pagina alla voce "Informazioni sulla disponibilità irrigua".

A.A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Mira
Nuvole di zanzare al via le disinfestazioni

Settimana ferragostana poco tranquilla per chi bazzica i parchi miresi. Complici le piogge degli ultimi periodi infatti non mancano le segnalazioni della presenza di zanzare al parco Natura Allegra e al parco di villa Contarini dei Leoni. Il Comune di Mira che ha raccolto le segnalazioni è pronto a disinfestazioni ad hoc anche per evitare il diffondersi di malattie come il virus del Nilo trasmesso proprio dalle zanzare.

Dolo
Chiusa via Cairoli per asfaltature

La Città metropolitana di Venezia, oggi, a partire dalle 8.30 e fino alle 12.30 circa, effettuerà l'asfaltatura della strada provinciale 26 su via Cairoli, nel tratto all'altezza del municipio all'intersezione di via San Giovanni Bosco. Pertanto, la Città metropolitana informa che per tale intervento, si prevede di gestire i flussi automobilistici con senso unico alternato gestito da movieri e con tutti i presidi di sicurezza e attinenza al Codice della strada.



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA

CONTATTANDO IL N. VERDE

Numero Verde
800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB:

sportellobweb.manzoniadvertising.it

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO SOLO CON CARTA DI CREDITO.